

AUTOMOBILE CLUB RIMINI

Sede Legale – Via Roma n. 66 – Rimini - RN

Verbale n. 119

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Bilancio al 31/12/2015

Signori Soci,

il giorno 16/07/2016, alle ore 10:00 presso la sede sociale dell'Automobile Club di Rimini, si è riunito il Collegio dei Revisori per l'esame del Bilancio Consuntivo esercizio 2015 e la successiva stesura della relazione, risultano presenti il Dott. Andrea Parmeggiani, presidente, il Dott. Marco Manenti, revisore designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, il dott. Santo Pansica, membro effettivo. Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2015 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri; nonché, ricorrendone i presupposti e secondo quanto previsto dallo statuto sociale, l'attività di revisione legale dei conti.

Relazione all'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.

Attività di vigilanza amministrativa

Riguardo all'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice Civile, riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Rimini deliberato dal Consiglio Direttivo in data 09/07/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D. lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 11/03/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 14609.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società (e dalla sua controllata) e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono

manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale .

- Tramite raccolta d'informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, costatandone il suo concreto funzionamento.
- In particolare abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato dal Collegio il parere, previsto dalla legge, in merito alla rimodulazione del budget pluriennale per il rientro del deficit patrimoniale.

Prima di analizzare le operazioni poste in essere sulla controllata Acì Service Rimini srl, occorre premettere quanto segue:

- l'Acì Service Rimini srl è una società strumentale dell'Ente che svolge la propria attività nel settore della prestazione di servizi e della fornitura di mezzi organizzati nel settore automobilistico e della mobilità in generale;
- l'Acì Service Rimini srl svolge servizi di supporto all'Ente nell'ambito dell'attività di istituto;
- detta società ha chiuso il bilancio al 31.12.2015 con una perdita di €. 29.025,34;
- il perdurare delle difficoltà hanno indotto gli amministratori di detta Società ad intervenire sui costi del personale assicurando la trasformazione di n. 2 contratti di lavoro subordinato da full-time a part-time raggiungendo così nell'organico la consistenza di cinque risorse tutte con contratto part-time;
- gli amministratori prevedono altresì un incremento dei ricavi complessivi rispetto all'esercizio precedente grazie ad un incremento della produzione oltre ad una riduzione dei costi grazie al contenimento delle spese.

La controllata ACI Service srl, per coprire la perdita di cui sopra, ha predisposto il seguente piano:

- ñ € 887 per destinazione delle riserve legali di Acì Service;
- ñ € 3.575 per destinazione riserva facoltativa di Acì Service;
- ñ € 1.391 per utili esercizi precedenti portati a nuovo di Acì Service;
- ñ € 13.932 azzeramento quota di partecipazione di Automobile Club Rimini;
- ñ previsione di un versamento da parte dell'Automobile Club Rimini di € 29.025,34 per copertura perdite e aumento del capitale sociale dell'ACI Service.

A parte questo intervento non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o parti correlate.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 5 (cinque) riunioni del Collegio e assistendo alle riunioni del Consiglio Direttivo, che sono state tenute in n. 3 (tre) sedute.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

L'esercizio sociale presenta risultati in linea con le previsioni e le valutazioni esposte dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Il bilancio di esercizio, sottoposto alla vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:

Stato Patrimoniale:

Totale attivo	1.622.245,00
Totale passivo	1.622.245,00
di cui:	
Passività e fondi diversi	2.524.166,00
Patrimonio Netto	- 901.921,00
<u>perdita dell'esercizio</u>	<u>-20.536,00</u>

Conto Economico:

Differenza tra valore e costi della produzione	66.841,00
Proventi / Oneri finanziari e rettifiche finanziarie	-80.877,00
Proventi e oneri straordinari	-3.000,00
<hr/>	
Risultato prima delle imposte	-17.036,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	-3.500,00
Perdita dell'esercizio	-20.536,00

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della

vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo.

In base agli elementi acquisiti in corso d'anno, possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica. Pertanto i criteri utilizzati ed esposti nella Nota Integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società. Vi possiamo infatti confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 c.c., 4° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423 bis c.c., ultimo comma). Inoltre, vi confermiamo che non si sono rese necessarie deroghe ai criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, attestiamo dunque che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e osserviamo quanto segue:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico comprensivo degli oneri di diretta imputazione, salvo che per i cespiti rivalutati ai sensi delle leggi 576/75, 72/83 e 413/91 ancora in patrimonio, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da n. 562 azioni Sara valutate al costo storico di acquisto (con il metodo del patrimonio netto).
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella maggior parte dei casi l'aliquota applicata coincide col coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.
- I crediti sono stati esposti in base al presumibile valore di realizzo, al netto del fondo di svalutazione.
- I debiti sono iscritti al valore nominale.
- I ratei e risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza.

Relazione all'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 39/2010 - Attività di controllo contabile

Con riferimento all'attività di revisione legale dei conti Vi riferiamo quanto segue:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio dell'Automobile Club Rimini chiuso al 31/12/2015. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'automobile Club Rimini. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 26.06.2015.
4. L'Automobile Club Rimini ha risentito della crisi del mercato automobilistico; i dati relativi all'esercizio 2015 segnalano un leggero decremento del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente, da imputarsi principalmente alla diminuzione dei ricavi e proventi e le iniziative di contenimento della spesa preannunciate non hanno prodotto i risultati attesi
5. Il Collegio rileva che il bilancio dell'Ente nell'esercizio precedente ha chiuso con un risultato positivo; tuttavia, considerato che questo Ente non percepisce "in forma diretta" fondi Statali, e che questo bilancio soggetto anche all'approvazione di ACI Italia, questo Collegio ritiene che ACI ITALIA debba farsi carico dell'eventuale applicazione dell'art. 15 D.L. n. 98/2011 o, in alternativa, compiere una ponderata valutazione delle iniziative da assumere alla luce delle prospettive future.
6. Il collegio è stato chiamato a relazionare in merito alla rimodulazione del budget pluriennale in quanto la relazione precedente risulta superata giacché non è stata accolta la richiesta del passaggio nei ruoli di ACI del suo dipendente rag. Marco Friscoli. L'Automobile Club Rimini ha quindi adeguato le proprie previsioni di ricavi all'effettivo trend registrato a tutto il 31/12/2015

e conseguentemente ridotto alcuni costi al fine di reperire le necessarie risorse per coprire il costo del personale, salvaguardando il principio dell'equilibrio economico-patrimoniale sancito dall'art. 4, comma 3 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità. L'Ente ha provveduto a rimodulare il piano di riassorbimento del deficit patrimoniale modificando il piano di risanamento pluriennale prevedendo il riassorbimento del deficit patrimoniale nell'arco di 44 anni anziché in 30. Il Collegio letta la circolare emanata dall'AC ITALIA in data 03/09/2012 avente ad oggetto "parametri per l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario degli AA.CC." ha ritenuto opportuno, in linea con la predetta circolare, limitare la propria analisi solamente al periodo 2013-2015, condizionando il parere favorevole al conseguimento del risultato economico positivo nell'arco dello stesso periodo da parte della controllata Aci Service Rimini srl.

Alla luce dei dati contabili presentati dalla controllata Aci Service Rimini srl riteniamo quindi che il bilancio d'esercizio della Società Automobile Club Rimini, relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2015, sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, risultando redatto con chiarezza e idoneo a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, così come il risultato economico della società, tuttavia evidenziamo che il raggiungimento degli obiettivi indicati nella circolare 0008515/12 del 03/09/2012 non sono stati raggiunti in quanto non sono stati soddisfatti i parametri previsti dalla circolare stessa.

In merito alla copertura delle perdite dell'ACI Service srl e alla relativa copertura questo collegio esprime perplessità sull'opportunità dell'intervento posto che le attuali condizioni economiche e patrimoniali della controllata non sono certificate, come dovrebbero, dal revisore unico, organo non ancora nominato e più volte sollecitato da questo collegio.

In base alle attuali condizione economiche della controllata, così come riportate dagli attuali vertici dell'ACI Service srl, questo Collegio ritiene che ACI Italia debba compiere una ponderata valutazione sulle iniziative da assumere che al momento sono incanalate in una prospettiva di sviluppo.

CONCLUSIONI

- Il collegio esprimere parere FAVOREVOLE PER QUANTO RIGUARDA la redazione del bilancio ma, per le ragioni sopra riportate, si riserva di esprimere il proprio parere riguardo all'operazione di ripianamento della controllata; sebbene le previsioni della controllata (esposte dagli amministratori) evidenzino apparentemente una situazione patrimoniale ed economica improntata su solide basi, l'operazione di ripianamento della perdita d'esercizio 2015 non ha tenuto conto delle seguenti voci del Patrimonio Netto: €. 887,00 riserve legali; €. 3.575,00 riserva facoltativa, €. 1.391,00 utili portati a nuovo.

La seduta ha termine alle ore 13:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

I COMPONENTI

Dott. M. Manenti

—

Dott. S. Pansica

IL PRESIDENTE

Dott. A. Parmeggiani
